

# CITTÀ DI BIELLA



## ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 052 DEL 28 GIUGNO 2016

---

OGGETTO: RAGIONERIA – PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE – PRIMO STATO DI ATTUAZIONE

---

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 17,00 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Fabrizio MERLO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 27 consiglieri e assenti n. 05.

AZAOUI Fatima		MARTON Gianluca	
BARRASSO Pietro		MENEGON Francesca	
BRESCIANI Riccardo		MERLO Fabrizio	
BUSCAGLIA Antonella		MOSCAROLA Giacomo	
COGOTTI Greta		PARAGGIO Amedeo	Assente
D'ANGELO Claudia		POSSEMATO Benito	
DELMASTRO DELLE VEDOVE Andrea		RAISE Dorianò	
FOGLIO BONDA Andrea		RAMELLA GAL Antonio	
FURIA Paolo		RASOLO Giuseppe	
GAGGINO Massimiliano	Assente	REGIS Filippo	Assente
GALUPPI Paolo		RINALDI Giovanni	Assente
GENTILE Donato		RIZZO Paolo	
IACOBELLI Cinzia		ROBAZZA Paolo	
LEONE Sergio		ROSSO Simone	
MAIO Federico	Assente	SACCA' Antonio	
MANFRINATO Anna		ZUCCOLO Alessandro	

È presente il Sindaco Marco CAVICCHIOLI.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: GAIDO, ZAGO, VARNERO, SALIVOTTI.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**RAGIONERIA – PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE – PRIMO STATO DI ATTUAZIONE**

---

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Intervengono il sig. Sindaco, l'Assessore sig. Gaido, e i Consiglieri sigg.ri: Foglio Bonda, Delmastro delle Vedove, Moscarola, Furia, Buscaglia, Leone, Ramella Gal, Barrasso.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
(in seduta pubblica)**

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
  - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Dato atto che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco, è stato approvato dalla Giunta Comunale come desumibile dal proprio atto n° 101 del 30 marzo 2015 ed è stato reso proprio anche dal Consiglio Comunale con propria deliberazione dello scorso 02/05/2015 n° 41;

Rilevato che la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, con propria nota del 08/02/2016 (n° prot 5775/2016), ha chiesto integrazioni e giustificazioni all'ente, a cui puntualmente è stato risposto, senza necessità di attivazione di istruttorie successive;

Considerato che:

- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- detta relazione “*sui risultati raggiunti*” deve essere trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

Dato atto che la relazione sui risultati conseguiti dal Piano Operativo di Razionalizzazione delle società partecipate è stata predisposta per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco e che la Giunta Comunale, con proprio atto n. 150 del 2 maggio 2016 ha deliberato:

- di approvare e fare proprio la presentata relazione sui risultati conseguiti sul Piano Operativo di Razionalizzazione delle società partecipate;
- di invitare il Sindaco a sottoporre detta relazione al Consiglio Comunale;

Ritenuto di approvare e fare propria la presentata relazione sui risultati conseguiti sul *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000;

Dato atto che nel corso del dibattito è uscito dall'aula il Consigliere sig. Raise;

Con voti favorevoli n. 19 (Partito Democratico, Biella in Comune, I Love Biella), contrari n. 05 (Lega Nord, Fratelli d'Italia, Lista Civica Biellese), astenuti n. 03 (Movimento 5 Stelle, Buongiorno Biella), risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Galuppi, Manfrinato, Robazza

### **DELIBERA**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
  2. di approvare e fare propria la presentata relazione sui risultati conseguiti sul *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
  3. di trasmettere il presente atto con l'allegata relazione sui risultati conseguiti alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicarla nel sito internet dell'amministrazione non appena il medesimo concluderà il proprio iter di pubblicazione.
- 
-